



Report **Integrato** Duemilaquindici **Allegati**

120° esercizio



BCC DEL GARDA



INDICE

	pag.
1. Nota metodologica	3
2. Le specifiche previsioni della normativa per le Banche di Credito Cooperativo	5
3. I destinatari di contributi della BCC del Garda	6
4. L'impatto ambientale direttamente determinato dall'attività della Banca	12
5. La presenza di dirigenti e collaboratori della BCC del Garda negli organismi del Credito Cooperativo e del Mondo cooperativo	15
6. Prospetto di determinazione e distribuzione del Valore economico	16



BCC DEL GARDA

1. Nota metodologica

Il Report Integrato

La BCC del Garda è stata tra le prime banche che ha voluto effettuare una rendicontazione volta a soddisfare le molteplici esigenze informative dei diversi “portatori di interessi”, assumendo come prospettiva primaria quella data dalla sua missione distintiva di impresa cooperativa, mutualistica, volta allo sviluppo locale.

A partire dall'esercizio 2000, il Bilancio Civilistico, redatto obbligatoriamente e secondo le stringenti indicazioni normative, è stato così affiancato da un altro strumento di rendicontazione, il Bilancio Sociale, realizzato volontariamente. Questi due strumenti di rendicontazione sono sempre stati considerati strettamente interconnessi, anche se autonomi.

Dall'esercizio 2011 è stato deciso di sviluppare ulteriormente questo approccio, tenendo anche conto dell'evoluzione internazionale in corso. Si è quindi realizzato un **documento, denominato Report Integrato, che si propone di fornire una rappresentazione completa, unitaria e facilmente fruibile da tutti gli interessati del comportamento, delle attività e dei risultati aziendali nei loro diversi aspetti: finanziari, sociali, ambientali e di governance.**

Il Report Integrato deriva da:

- **informazioni presenti nel Bilancio Civilistico;** più precisamente, contiene i prospetti di stato patrimoniale e conto economico e riporta parti (in alcuni casi rielaborate e interconnesse con altre informazioni) della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- **un'ampia selezione delle informazioni che precedentemente erano contenute nel Bilancio Sociale.**

Chi fosse interessato ad ulteriori approfondimenti può ricorrere a:

- il Bilancio Civilistico 2015;
- il documento “Allegati al Report Integrato 2015”, che contiene dati di dettaglio su alcuni temi affrontati nel Report unitamente a informazioni relative all'impatto ambientale direttamente determinato dall'attività della Banca..

Tutti questi documenti sono reperibili sul sito internet della Banca (www.bccgarda.it area: “La Banca” – “I bilanci”).

Il Bilancio Sociale non viene quindi più realizzato come documento autonomo, essendo larga parte dei suoi contenuti presenti nel Report Integrato e in Allegati al Report Integrato.

Gli standard di riferimento

Il Report Integrato è realizzato utilizzando come riferimento generale il documento “The International <IR> Framework”, pubblicato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) (si veda www.theiirc.org), precisando che l'applicazione dei principi e delle indicazioni di contenuto espresse in tale documento è incompleta e verrà progressivamente migliorata anche sulla base dell'analisi delle sperimentazioni in corso a livello internazionale soprattutto da parte di organizzazioni con caratteristiche simili a una banca di credito cooperativo.

Il Bilancio Civilistico 2015, da cui derivano le informazioni economiche e finanziarie, è redatto in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea, nonché in base alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia. Il Bilancio Civilistico è sottoposto a revisione legale.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo sociale ed ambientale, i principali standard assunti come riferimento (senza pretesa di piena conformità alle indicazioni sugli indicatori) sono stati: i “Principi di redazione del bilancio sociale” (2013) proposti da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e lo schema di redazione proposto da Federcasse. In particolare, per il prospetto di creazione e redistribuzione del

valore economico generato ci si è riferiti a un documento dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana (gennaio 2011).

Il periodo, il perimetro e i sistemi di misurazione

I dati riportati si riferiscono all'operato della BCC del Garda e, per quanto riguarda la rendicontazione sull'attività svolta, dell'associazione Garda Vita. Non esistono legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione.

I dati sono relativi all'esercizio 2015 e, ove possibile e ritenuto rilevante, sono comparati con uno o più anni precedenti.

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale, del controllo di gestione e degli altri sistemi informativi della Banca. I dati relativi ai consumi in ambito ambientale sono stati elaborati sulla base delle fatture d'acquisto.

Il processo di elaborazione e comunicazione

La realizzazione del Report Integrato è stato coordinato da un gruppo operativo costituito dal Coordinatore degli Uffici di Staff della Direzione Manuele Martani – che ha curato anche la redazione del Bilancio Civilistico -, da Michela Mangano (Ufficio Comunicazione e Relazione con i Soci), da Claudia Bertolini (Ufficio Controllo di Gestione) con il supporto consulenziale di SENECA srl, società specializzata in rendicontazione sociale.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016.

Esso viene stampato in 200 copie che sono messe a disposizione:

- dei Soci partecipanti all'Assemblea di maggio 2016;
- di tutti gli interessati, presso le filiali.

Il Report Integrato viene inoltre reso disponibile sul sito internet della Banca.

2. Le specifiche previsioni della normativa per le Banche di Credito Cooperativo

Le Banche di Credito Cooperativo (BCC) sono le uniche banche cooperative a carattere di mutualità prevalente. La disciplina che le regola contraddistingue le BCC con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi.

Territorialità	<ul style="list-style-type: none"> •La zona di competenza territoriale comprende i comuni nei quali la banca ha sede legale, le succursali e le zone limitrofe, in modo che ci sia continuità territoriale.
Composizione della compagine sociale	<ul style="list-style-type: none"> •Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono o svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la BCC svolge la propria operatività.
Partecipazione al capitale sociale	<ul style="list-style-type: none"> •Un singolo socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 50 mila euro.
Diritto di voto dei Soci	<ul style="list-style-type: none"> •Ogni Socio ha diritto a un solo voto a prescindere dall'entità della partecipazione al capitale sociale (principio "una testa un voto").
Operatività	<ul style="list-style-type: none"> •Le BCC devono esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50% delle attività di rischio è destinato ai soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri dell'Autorità di Vigilanza. •Le attività di rischio possono essere assunte al di fuori della zona di competenza territoriale solo per una quota non superiore al 5% del totale. •Le BCC non possono, per disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, sottoscrivere derivati speculativi (sono ammessi solo quelli di copertura).
Destinazione degli utili e delle riserve	<ul style="list-style-type: none"> •La destinazione degli utili netti annuali deve seguire le seguenti regole: <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 70% deve essere destinato a riserva legale; - il 3% deve essere corrisposto a un apposito Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; - i dividendi distribuiti ai soci non possano essere superiori a una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato); - la quota di utili rimanenti, non usata per la rivalutazione delle azioni o assegnata ad altre riserve, deve essere destinata a fini di beneficenza o mutualità. •Le riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i Soci e che, in caso di cessazione dell'attività, esse devono obbligatoriamente essere destinate ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

3. I destinatari di contributi della BCC del Garda

Generale Banca

A.I.D.O. Onlus
 Associazione MontiYoung
 Assocoop Società Cooperativa
 Garda Vita

Filiali di Brescia

Associazione Punto Missione Onlus
 Associazione Sportiva Lodovico Pavoni Sordoparlanti
 Club Sportivo San Rocchino
 Eba Ente Bilaterale Artigiano Brescia
 Fondazione Paola Di Rosa
 Il Pellicano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
 Parrocchia Chiesanuova
 Viaggiare nel Tempo

Filiale di Bussolengo

Associazione Carnevale Lo Tzigano
 Gruppo Sagra del Ceo
 Volley Bussolengo Asd

Filiale di Calcinatello

Associazione Carristi Nucleo di Calcinato
 Comitato Fiera di S. Maria
 Csi Calcinatello
 Gruppo Giovani fraz. Garletti

Filiale di Calcinato

Amici del Presepio Vivente
 Associazione Culturale Gian Giacomo Barbiello
 Associazione Naz. Alpini - Gruppo di Calcinato
 Avis sez. di Calcinato
 Banda Musicale di Calcinato
 C.s.i. Oratorio Calcinato
 Fed. Italiana della Caccia - Sez. Calcinato
 Fuorimisura Calcio
 Gruppo I Prati
 Gruppo Podistico Giovani dei Prati
 Parrocchia S. Vincenzo D.M.
 Soccorso Pubblico Calcinato

Filiale di Carpenedolo

Associazione Culturale Francesco Trigiani
Gruppo Alpini Carpenedolo
Gruppo Sportivo Magri Gomme A.S.D.
Parrocchia S. Giovanni Battista di Carpenedolo
Pro Loco Carpenedolo

Filiale di Castenedolo

Associazione Dilettantistica Motoclub San Bartolomeo
Associazione sportiva dilettantistica MTB Castenedolo
Gruppo Bocciofilo Enrica
Pro Loco Castenedolo

Filiale di Castiglione delle Stiviere

Club auto Moto Storiche Castiglione
F.C. Castiglione Srl
Gru-Gro Gruppo Volontari Grole
Parrocchia San Martino Vescovo in Moniga
Solferino Bocce Asd

Filiale di Cellatica

Associazione Commercianti Esercizi Artigiani di Cellatica
Associazione Naz. Alpini Gruppo Cellatica
Associazione Sportiva Uso Cellatica
Avis sez. di Cellatica
Parrocchia S. Giorgio

Filiale di Desenzano del Garda

Congregazione dei Padri Rogazionisti
La Cascina Cooperativa Sociale
Manitese
Parrocchia S. Angela Merici
Soc. Coop. Sociale A. Merici' a r.l.
Talata Sub Desenzano

Filiale di Lazise

Associazione L.a.e.l.
Associazione Marinai d'Italia
Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia sez. Lazise
Avis sez. di Lazise
Conferenza S. Vincenzo De Paoli
Coro Costabella

Filiale di Limone sul Garda

A.P.S.D. Limone sul Garda
Circolo Vela Limone
Comune di Limone

Filiale di Lonato

Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como
Centro Volley Lonato
Gruppo Sportivo Lonato 2
New Best Basket
Parrocchia di S. Giovanni Battista

Filiale di Manerba del Garda

Asilo Infantile Don Angelo Merici
Istituto Comprensivo Valtenesi
Pro Loco Moniga del Garda

Filiale di Molinetto di Mazzano

A.n.a. Gruppo di Mazzano
Associazione "Dipingi La Luce"
Associazione Commercianti e Attività Produttive per Ciliverghe
Associazione d. Light-Blue
Associazione Naz. Alpini Gruppo Molinetto
Associazione Naz. Combattenti e Reduci Mazzano
Associazione Naz. Tecnici Sanitari di Radiologia Medica Volontari di Brescia
Centro Operativo Soccorso Pubblico Mazzano
Comune di Mazzano
G.A.T.E. Gruppo Amatori Trattori d'Epoca
Gruppo Alpini Ciliverghe
Parrocchia S. Antonio da Padova

(prosegue) Filiale di Molinetto di Mazzano

Parrocchia S. Filippo Neri
Parrocchia SS. Zeno e Rocco
Real Basket Mazzano
S.P.S. Valverde Colmic
Scuola dell'Infanzia - Micronido Giuseppe Garibaldi
Società Pesca Sportiva Il Cefalo

Filiali di Montichiari

Agricam s.c.r.l.
Aido - Ass. Italiana Donatori Organi di Montichiari
Ar.co Artigiani e Commercianti
Asd Novagli Team Bike
Associazione Socio-Culturale Vittorio Pezzaioli
Associazione Musicale "Carlo Inico"
Associazione Nazionale Carabinieri
Associazione Volontari San Cristoforo Onlus
C.I.S. - Consorzio Intercooperativo Servizi
Cafè di Piocc - Compagnia Dialettale Monteclarens
Centro Parrocchiale San Giovanni Battista
Centro Sportivo Oratorio Borgosotto
Comitato Festa di S. Rocco - Quartiere Quattro Vie
Comitato Festa di San Rocco-Bredazzane
Compagnia Teatrale "Na Scarpa e 'n Sopel"
Comune di Montichiari
Fondazione Casa Serena
G.C. AVIS Montichiari
GRIMM Cantieri di Solidarietà
Gruppo Archeologico Monteclarens
Gruppo Escursionisti Montichiari
Gruppo Scout Montichiari 1°
G.S. Novagli A.S.D.
Il Castello di Pasini & C.- Eco della Bassa Bresciana
Istituto Maria Immacolata
La Sorgente Cooperativa Sociale Onlus
L'Alveare Associazione di promozione sociale
L'Arcobaleno cooperativa sociale Onlus
Parrocchia Maria Immacolata di Borgosotto
Parrocchia S. Lorenzo
Parrocchia Santa Maria Assunta
San Giuseppe Iniziative per L'infanzia Soc. Coop. Sociale
Scuola d'Archi Pellegrino da Montechiaro
Scuola Materna Novagli

(prosegue) Filiali di Montichiari

Silenziosi operai della Croce
Società Bocciofila Monteclarese
Sporting Montichiari Calcio A.s.d.
Tennis Club - Montichiari
Vespa Club Montichiari

Filiale di Nuvolera

Comitato Festa Cacciatori Nuvolera
Comune di Nuvolera
Corpo Musicale Nuvolera
G.S. Nuvolera Ciclismo
Squadra Antincendio Nuvolento
Tempo Libero Società Cooperativa Sociale Onlus

Filiale di Padenghe sul Garda

A.S.D. Manerba Calcio
ASD B.D.M.
Associazione Roverella
Gruppo 1001
Parrocchia S. Maria e S. Emiliano
Polisportiva G.B. Vighenzi
Polisportiva G.B. Vighenzi - Sezione atletica
Pro Loco di Padenghe
Unione Comuni della Valtenesi
Vezzola Vincenzo Lucio

Filiale di Pieve di Tremosine

Gruppo Alpini di Pieve di Tremosine
Gruppo Del Riuso - Lom
Gruppo Lava Panisei
Gruppo Pregasio
Pro Loco Tremosine
U.S.O. Tremosine - Oratorio S. Giovanni Bosco

Filiale di Polpenazze del Garda

Amici del Podismo Valle Chiese e Hinterland Gardesano
U.S.P. Unione Sportiva Polpenazze

Filiale di Ponte San Marco

Arabesque Associazione sportiva dilettantistica
Associazione Don Esterino
Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Filiale di Puegnago del Garda

Parrocchia S. Maria della Neve in Raffa
Unione Sportiva Oratorio Villa di Salò

Filiale di Rezzato

Azienda Speciale "Evaristo Almici"

Filiale di S. Felice del Benaco

Associazione Nazionale Alpini Gruppo di San Felice del Benaco
Associazione Ragazzi di una volta
Corpo Bandistico Sinux Felix 1854
Gruppo del Volontariato Missionario S. F.
Parrocchia di San Felice ed Aداuto

Filiale di Sirmione

Arilica Basket
Cai - Club Alpino Italiano Sez. di Desenzano
Circolo Cinofilo del Garda
Consorzio Albergatori e Ristoratori di Sirmione
Pro Loco Sirmione
Pro Loco Sirmione ASD
U.S. Rovizza

Filiale di Toscolano Maderno

Associazione Polisportiva Dil. Team 2 Aceri
Gruppo Alpini di Toscolano Maderno
Sci Club Benaco Toscolano Maderno-Salò

Filiale di Vesio di Tremosine

Associazione Amici dei Vigili del Fuoco - Tremosine
Associazione Culturale La Lom
Associazione i Martorei de aer
Associazione Naz. Alpini - Gruppo Vesio di Tremosine
Associazione Pro Loco di Tignale
Banda Musicale di Tremosine
Comitato Organizzatore Sagra S. Antonio
Fondazione "Cozzati Girardi" - Casa di Riposo
Gruppo della Stella di Vesio
Gruppo Feste Parrocchiali Vesio
Gruppo Giovani Oldesio
Parrocchia di S. Lorenzo Martire
Parrocchia Santa Maria Assunta di Tignale
Pro Sport Tremosine Asd

4. L'impatto ambientale direttamente determinato dall'attività della Banca

L'impatto ambientale determinato dalla gestione operativa della Banca è dovuto prioritariamente al consumo di energia elettrica e termica e di alcuni beni quali soprattutto la carta.

Per poter effettuare confronti nel tempo e con altre aziende, i consumi di seguito rendicontati vengono rapportati, a seconda della loro tipologia, con:

- il numero delle persone che utilizzano gli uffici della Banca: 258 (-3,7% rispetto al 2014);
- la superficie totale occupata dalla Banca: 15.411 mq, invariata rispetto al 2014;
- il numero medio di giornate lavorative annue, considerato pari a 250.

Consumi di energia ed emissioni di anidride carbonica

Nelle tabelle sono indicati i consumi¹ di:

- energia elettrica;
- energia termica, derivante dall'utilizzo di gas e di gasolio (combustibile utilizzato solo per 2 filiali);
- energia totale, data dalla somma delle precedenti.

Va considerato che i consumi comprendono anche quelli determinati dall'attività dell'auditorium Gardaforum (si veda "Iniziativa sociali a favore del territorio" nel Report Integrato), non essendo questi scorponabili da quelli complessivi. La superficie di Gardaforum non occupata da uffici della Banca è pari a 1.795 mq. Ciò evidentemente aumenta il valore dei consumi e determina un peggioramento degli indicatori di performance.

Al fine di ridurre il consumo di energia, la Banca negli ultimi anni ha realizzato le seguenti iniziative:

- gestione degli impianti di riscaldamento, raffreddamento e illuminazione attraverso un sistema di controllo "intelligente" per il risparmio notturno;
- utenze per la maggior parte a potenzialità differenziata (l'impegnativa di necessità di energia elettrica è adeguata alle necessità stagionali).

¹ - Per energia elettrica e gas i dati sono stimati sulla base dei costi sostenuti nell'anno. Per il gasolio il dato corrisponde a quanto indicato in fattura e non tiene conto dei fenomeni di immagazzinamento nei serbatoi.

Energia elettrica: consumi e indicatori di performance

	2015	Var. % 2015/2014
Energia elettrica (KWh)	2.044.985	3,9%
Energia elettrica per persona (KWh/n)	7.926	8,0%
Energia elettrica per superficie (KWh/mq)	133	3,9%

Energia termica: consumi e indicatori di performance

	2015	Var. % 2015/2014
Energia termica totale (KWh)	784.220	7,3%
di cui da gas (KWh)	759.962	7,7%
di cui da gasolio (KWh)	24.258	-3,4%
Energia termica per persona (KWh/n)	3.039,6	11,4%
Energia termica per superficie (KWh/mq)	50,9	7,3%

L'aumento del consumo di energia termica va ricondotta in larga parte alla particolarità della stagione invernale 2013/2014, che è stata particolarmente mite.

Energia totale: consumi e indicatori di performance

	2015	Var. % 2015/2014
Energia totale (KWh)	2.829.205	4,9%
Energia totale per persona (KWh/n)	10.966	8,9%
Energia totale per superficie (KWh/mq)	184	4,9%

Il consumo di energia ha determinato in via diretta (utilizzo del combustibile per il riscaldamento) o in via indiretta (energia elettrica) l'emissione di gas ad effetto serra pari a 162,1 tonnellate di anidride carbonica² (CO₂) equivalente³, con una forte diminuzione rispetto al 2014 determinata dal fatto che è stata

Emissioni di gas serra in anidride carbonica (CO₂) equivalente

Fonte di emissioni	2015	Var. % 2015/2014
Metano e gasolio (tonnellate CO ₂ eq.)	162,1	7,1%
Energia elettrica (tonnellate CO ₂ eq.)	-	
Totale (tonnellate CO ₂ eq.)	162,1	-82,2%
Totale per persona (Kg CO ₂ eq.)	628	-81,5%

2 - Si è utilizzata la metodologia indicata in "Linee guida sull'applicazione in banca degli indicatori ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) versione G4" di ABI Lab (novembre 2014).

3 - Si considerano i diversi gas serra associati al consumo di energia e le loro quantità sono equiparate, sulla base degli effetti sul riscaldamento della Terra, alla CO₂ attraverso specifiche tabelle di conversione.

Consumi di acqua

Il consumo di acqua è legato prevalentemente agli usi civili.

Da alcuni anni la Banca, al fine di ridurre i consumi, ha attrezzato le nuove filiali e Gardaforum con servizi igienici a cassetta di cacciata d'acqua a doppio comando che consentono la selezione della quantità d'acqua in base alle effettive necessità.

Acqua: consumi e indicatori di performance

	2015	Var. % 2015/2014
Acqua (mc) ⁴	7.218	-15,1%
Acqua per persona al giorno (litri)	112	-11,8%

Consumi di carta

Il materiale di consumo quantitativamente più significativo per la Banca è la carta, utilizzata per esigenze operative di varia natura.

I consumi di carta dell'anno (relativamente agli stampati commerciali e all'utilizzo di ufficio) sono indicati in tabella.

Carta: consumi e indicatori di performance

	2015	Var. % 2015/2014
Carta uso ufficio (Kg.)	20.487	12,2%
Carta uso ufficio per persona all'anno (Kg)	79	16,5%
N. fogli A4 per persona al giorno	64	16,5%
Stampati commerciali (Kg.)	27.518	5,2%

Per ridurre il consumo di carta le stampanti sono state impostate in modo tale da stampare in automatico in fronte-retro.

Il materiale pubblicitario e l'house organ (BCC Notizie) sono stampati su carta riciclata certificata FSC, che garantisce che i prodotti provengono da foreste gestite in maniera responsabile, garantendo così benefici ambientali, sociali ed economici.

Produzione di rifiuti

L'attività di raccolta differenziata segue le regole imposte dai vari Comuni dove sono ubicate le Filiali della Banca.

I toner esausti vengono ritirati da una società specializzata. La Banca aderisce al programma "HP Planet Partners" che prevede che i toner della HP vengano accumulati in appositi contenitori e successivamente ritirati per essere riciclati.

⁴ - Dati stimati sulla base dei costi sostenuti nell'anno.

Produzione di rifiuti

	Quantità totale 2015	Variazione % 2015/2014	Quantità pro capite 2015	Variazione % 2015/2014
Carta (Kg.)	18.540	-11,9%	72	-8,5%
Plastica e imballaggi (Kg.)	9.772	53,5%	38	59,4%
Toner (numero)	336	2,8%	1,30	6,7%

5. La presenza di dirigenti e collaboratori della BCC del Garda negli organismi del Credito Cooperativo e del Mondo cooperativo

Emissioni di gas serra in anidride carbonica (CO2) equivalente

Organismo	Nome e ruolo nella BCC del Garda	Ruolo nell'organismo
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
FGI – Fondo di Garanzia Istituzionale	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente
ICCREA Holding SpA	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Banca Sviluppo SpA	Allegri Alberto – Vice Presidente	Sindaco Effettivo
ECRA – Edizioni del Credito Cooperativo	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Fondazione Tertio Millennio	Alessandro Azzi, Presidente	Presidente del Consiglio di Gestione
Fondazione Enzo Badioli	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Fondazione Vincenzo Buonocore	Alessandro Azzi, Presidente	Consigliere
Iccrea Banca Impresa (ex Agrileasing)	Giovanni Strina, addetto Area Mercato - Settore leasing factoring	Componente del progetto Pilota per la nuova procedura semplificata
Confcooperative	Alessandro Azzi, Presidente	Membro del Consiglio Nazionale e del Consiglio di Presidenza
Assocoop srl	Raffaele Arici – Presidente del Collegio Sindacale	Consigliere
Brescia Est Società Cooperativa	Graziella Plebani - Membro del Consiglio di Amministrazione	Consigliere
	Raffaele Arici – Sindaco Effettivo	Presidente del Collegio Sindacale

6. Prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico

Il prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico è stato predisposto sulla base delle voci del conto economico del bilancio di esercizio 2015. È stata effettuata una riclassificazione seguendo le indicazioni di un documento dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana (gennaio 2011) con le seguenti variazioni:

- sono state introdotte delle componenti figurative e si sono considerati alcuni costi a favore dei Soci e delle comunità locali, coerentemente con la specifica missione di una BCC;
- è stato aggiunto il Movimento cooperativo tra i soggetti che ricevono una quota del valore economico generato, a fronte dell'obbligo di legge di destinare una quota dell'utile a un fondo per la promozione della cooperazione;
- nella quota di valore economico a favore delle risorse umane sono stati esclusi i costi sostenuti dall'azienda per la formazione e per i rimborsi chilometrici; si è inoltre distinta la quota a favore del personale dipendente da quella a favore di amministratori e sindaci della Banca;
- è stato escluso dal conteggio del valore economico generato e, di conseguenza, della sua distribuzione, l'importo derivante dalle imposte e tasse (imposta di bollo su conti correnti, ecc.) pagate dalla clientela.

Prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico

Voci di bilancio	2015	2014	Var.% 2015/2014
10. Interessi attivi e proventi assimilati	44.379.984	54.947.717	-19,2%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-21.255.763	-27.574.539	-22,9%
40. Commissioni attive	11.169.404	11.069.066	0,9%
50. Commissioni passive	-1.694.012	-2.604.655	-35,0%
70. Dividendi e proventi simili	209.972	34.910	501,5%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	104.169	146.397	-28,8%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-72.304	-48.663	48,6%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività / passività	17.062.264	26.800.958	-36,3%
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività	-18.156.871	-39.921.356	-54,5%
190. Altri oneri/proventi di gestione (al netto di (parziale) recupero imposte e tasse)	962.565	381.826	152,1%
240. Utile (Perdita) da cessione di investimenti	100.993	-15.360	-757,5%
A. Totale valore economico generato	32.810.401	23.216.301	41,3%
Beneficio figurativo a favore dei Soci per condizioni di favore nei servizi bancari	1.204.359	1.520.589	-20,8%
Beneficio figurativo a favore delle comunità locali	32.000	15.000	113,3%
A. Totale valore economico rettificato	34.046.760	24.751.890	37,6%
A. rettificato			

(continua) Prospetto di determinazione e distribuzione del valore economico

Voci di bilancio		2015	2014	Var.% 2015/2014
150 b. (parziale)	Altre spese amministrative (al netto di: imposte indirette e tasse; costi sostenuti a favore dei Soci; sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore delle comunità. Inoltre sono state ricomprese le spese di formazione ed i rimborsi chilometrici)	-10.274.033	-10.395.454	-1,2%
Valore economico distribuito ai fornitori		-10.274.033	-10.395.454	-1,2%
150 a. (parziale)	Spese per il personale: Personale dipendente (escluse le spese di formazione ed i rimborsi chilometrici)	-16.639.007	-17.242.757	-3,5%
150 a. (parziale)	Spese per il personale: Altro personale	-60.238	-92.312	-34,7%
150 a. (parziale)	Spese per il personale: Amministratori e Sindaci	-302.358	-341.942	-11,6%
Valore economico distribuito alle risorse umane		-17.001.603	-17.677.010	-3,8%
	Utile attribuito ai Soci	-	-	
	Costi sostenuti a favore dei Soci	-389.478	-287.365	35,5%
	Beneficio figurativo per condizioni di favore nei servizi bancari	-1.204.359	-1.520.589	-20,8%
Valore economico distribuito ai soci		-1.593.837	-1.807.954	-11,8%
150 b. (parziale)	Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse (viene ricompreso il recupero imposte e tasse)	-1.852.127	-284.102	551,9%
260 (parziale)	Imposte sul reddito dell'esercizio (con esclusione delle imposte anticipate e differite)	-1.183.729	-7.854.626	-84,9%
Valore economico distribuito a stato ed enti locali		-3.035.856	-8.138.728	-62,7%
150 b. (parziale)	Altre spese amministrative: sponsorizzazioni sociali ed erogazioni liberali	-293.640	-351.306	-16,4%
	Beneficio figurativo a favore delle comunità locali	-32.000	-15.000	113,3%
Valore economico distribuito alla comunità		-325.640	-366.306	-11,1%
	Utile assegnato a Fondo per la promozione della Cooperazione	-34.308	-	
Valore economico distribuito a movimento cooperativo		-34.308	-	
B. Totale valore economico distribuito		-32.265.278	-38.385.452	-15,9%
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-745.077	-346.700	114,9%
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.233.880	-1.424.520	-13,4%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-6.984	-7.812	-10,6%
260 (parziale)	Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	1.313.737	9.875.269	-86,7%
	Utile destinato a riserve	-1.109.278	5.537.324	-120,0%
C. Totale valore economico trattenuto dall'impresa		-1.781.483	13.633.562	-113,1%